

VERBALE N. 01/2023

11/01/2023

ore 18,00

Presenti: Faciocchi, Ferrari, Ghilotti, Mazzini, Bonini, Cavalli (online),

Maderi, Melati, Paroni, Pedroni, Pettenazzi.

Assenti: nessuno.

ORDINE DEL GIORNO

1. Analisi quote di iscrizione all'Ordine: intervengono il referente di Agenzia delle Entrate/Riscossioni dott. Fabio Masseroli e il Presidente del Consiglio di disciplina ing. Ambrogio Vailati.
2. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
3. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti.
4. Riflessi sull'Associazione Professionisti.
5. Analisi coperture rischi responsabilità dei Consiglieri dell'Ordine.
6. Dettagli organizzativi Assemblea di approvazione del bilancio preventivo 2023 del 21 gennaio p.v.
7. Richiesta contributo borse di studio da parte dell'Istituto "Ghisleri-Beltrami".
8. Varie ed eventuali.

1. Analisi e definizioni metodi di riscossione quote di iscrizione all'Ordine. DELIBERA n. 273

Intervengono al Consiglio il referente di Agenzia delle Entrate/Riscossioni dott. Fabio Masseroli e il Presidente del Consiglio di disciplina ing. Ambrogio Vailati.

Dopo i ringraziamenti del Presidente al dott. Masseroli per la disponibilità a partecipare all'incontro, viene chiesto di illustrare le modalità della



riscossione delle quote e le successive procedure attivate dall'Agenzia per recuperare le somme che eventualmente non vengono versate.

L'attività di riscossione fra l'Ordine e l'Agenzia è attualmente codificata tramite una convenzione nella quale vengono definiti e chiariti i ruoli e gli oneri delle due parti.

L'avvio della riscossione avviene attraverso l'invio dell'avviso bonario di pagamento a tutti gli iscritti all'ordine, in base all'elenco comunicato dalla nostra segreteria: gli indirizzi utilizzati sono quelli fiscali, reperiti presso l'Agenzia delle Entrate; il vettore della consegna attualmente è Poste Italiane; i pagamenti possono essere fatti tramite PagoPA.

Dopo 60/90 giorni dal termine del versamento l'Agenzia redige una prima analisi dei pagamenti effettuati ed invia un sollecito agli inadempienti; entro novembre / dicembre vengono definiti i ruoli ed emesse le cartelle di pagamento, cioè gli elenchi con i nominativi dei debitori, la tipologia del debito e le relative somme dovute.

Le cartelle di pagamento, inviate e notificate in genere nel mese di gennaio, contengono l'intimazione ad adempiere nel termine di 60 giorni dalla notifica nonché tutte le informazioni sulle modalità di pagamento, anche rateale. Si può pertanto concludere che, al di là dell'aspetto etico del mancato pagamento, un iscritto diventa moroso allorchè è scaduto tale termine, e quindi all'incirca nel mese di aprile dell'anno successivo alla scadenza del versamento della quota, fatto salvi gli attuali slittamenti conseguenti alla situazione Covid: ad esempio per le cartelle notificate dal 1 gennaio al 31 marzo 2022, il termine per il pagamento è stato dilazionato a 180 giorni.



Può accadere che, se il versamento avviene poco prima della redazione dei ruoli, si attivi lo stesso la procedura della messa in mora. Dopo circa un anno dall'invio dei ruoli l'Agenzia avvia le azioni esecutive (fermo amministrativo - ad esempio dell'automobile - e/o ipotecario) o cautelari (pignoramento) per il recupero della somma, aspettando comunque 120 giorni dall'invio del sollecito al pagamento.

L'Ordine può decidere, in alcuni casi motivati, di procedere allo sgravio della quota (ad esempio, in caso di decesso) o a scorporare le somme che non sono da incassare.

La pratica di recupero si conclude solo con la dichiarazione di inesigibilità delle somme.

Il dott. Masseroli segnala che a seguito dei due anni della pandemia Covid (2020 e 2021) si sono avuti notevoli slittamenti delle procedure di recupero delle somme, in quanto le disposizioni legislative emanate durante quel periodo emergenziale concedevano di inviare solamente gli avvisi di pagamento e non le successive cartelle; si stanno ora recuperando i ritardi accumulati, anche se le norme hanno previsto recuperi progressivi e dilazionati. Si sono poi aggiunte altre disposizioni legislative, quali il saldo e stralcio e la rottamazione che, pur non andando ad annullare il debito pregresso, hanno parzialmente eliminato le more o gli aggi o hanno consentito dilazioni sui pagamenti.

Il dott. Masseroli conclude l'ampia spiegazione rimanendo disponibile per le varie richieste dell'Ordine; il Presidente ringrazia per la puntuale illustrazione delle complesse procedure e per i chiarimenti forniti.



Dopo l'uscita dal Consiglio del dott. Masseroli si discute dei vari argomenti emersi, anche sentendo il parere e le indicazioni dell'ing. Vailati; si analizzano i tabulati dei ruoli al 31 dicembre 2022 consegnati dal dott. Masseroli e si valutano le possibili azioni da intraprendere.

Dopo ampia discussione il Consiglio, anche considerando il termine della situazione emergenziale della pandemia Covid che, a seguito dei disposti normativi, ha provocato ritardi e slittamenti sia nei termini di consegna che di attivazione delle successive azioni di riscossione, delibera quanto segue:

- considerando le possibili difficoltà familiari conseguenti alla situazione della pandemia Covid solo da poco terminata, si procederà a sgravare i ruoli dei defunti al 31 dicembre 2022;
- valutando l'eccezionalità della pregressa situazione conseguente alla pandemia Covid e con lo scopo di poter focalizzare l'azione di recupero delle somme non versate ed il perseguitamento disciplinare degli iscritti che risultano effettivamente inadempienti, si procederà a scorporare dai ruoli al 31 dicembre 2022 gli iscritti che hanno solamente importi residuali irrisori e comunque inferiori ai 20,00 Euro;
- considerando quanto emerso nell'audizione del dott. Masseroli e cioè che solo a partire dagli scorsi mesi l'Agenzia, in base ai dettati normativi, ha potuto riavviare la riscossione ma in modo progressivo, non si considerano allo stato attuale morosi coloro che non hanno versato la quota nel 2022; questi invece diventano morosi allo scadere del termine concesso dalla notifica delle cartelle inviate a breve



dall'Agenzia:

- di inviare ai morosi una lettera concedendo un termine definito di pagamento delle quote non versate, richiamarli sulla obbligatorietà del pagamento della quota associativa, evidenziando i risvolti etici e deontologici conseguenti a tale mancanza;
- di incaricare il Tesoriere Mazzini di analizzare i ruoli dei morosi consegnati al 31 dicembre 2022, individuando le liste dei nominativi secondo le tipologie sopra indicate;
- di valutare in un successivo Consiglio, scaduti i termini concessi per la regolarizzazione delle quote, i nominativi dei morosi per l'inoltro al Consiglio di Disciplina.
- Si decide inoltre di valutare la predisposizione di un apposito regolamento per definire univocamente, in situazioni ordinarie, le varie modalità di analisi e le successive azioni da intraprendere nei confronti dei morosi.

2. Approvazione verbale seduta precedente. DELIBERA n. 274

Il verbale n° 21/2022 viene approvato all'unanimità.

3. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti ed esoneri.

DELIBERA n. 275

Vista la documentazione presentata e verificatane la regolarità, si delibera all'unanimità di accogliere le seguenti domande di iscrizione all'Albo di:

- Dott. ing. TIRELLI DAVIDE, ingegneria edile-architettura, al n° 1769/A;
- Dott. ing. TIZZONI FILIPPO, ingegneria meccanica, al n°



1770/A;

- Dott. ing. ROSSETTI ELEONORA, ingegneria edile-architettura, al n° 1771/A;
- Dott. ing. iunior PAVESI PAOLO, ingegneria civile, al n° 62/B;
- Dott. ing. PEDRINI DAVIDE, ingegneria civile, al n° 1772/A;
- Dott. Ing. iunior MIGNONE MATTEO, ingegneria civile, al n° 63/B.

4. Riflessioni sull'Associazione Professionisti.

Il punto viene rimandato al termine del Consiglio.

5. Analisi coperture rischi responsabilità dei Consiglieri dell'Ordine.

Il consigliere Melati relaziona sull'analisi effettuata con Mazzini delle tre proposte di polizze assicurative. Le tre proposte non sono allineate in quanto differiscono per alcune parti; solo oggi è pervenuta un'offerta completa che deve però ancora essere verificata; si rimanda pertanto al prossimo Consiglio per le decisioni da assumere. Il Presidente, al fine di non lasciare discontinuità delle coperture, ha nel frattempo rinnovato per un anno la polizza minima RC e infortuni per il Consiglio.

6. Dettagli organizzativi Assemblea di approvazione del bilancio preventivo 2023 del 21 gennaio p.v.

In vista della prossima assemblea del 21 gennaio, si definisce l'ordine del giorno: vi sarà l'introduzione del Presidente, anche considerato che è la prima assemblea dopo l'insediamento del nuovo Consiglio, seguirà l'approvazione del bilancio di previsione 2023.



Si delibera di svolgere l'assemblea in presenza, presso il salone dell'associazione, senza collegamento on-line; ai partecipanti verranno rilasciati due CFP validi anche per la deontologia.

7. Richiesta contributo borse di studio da parte dell'Istituto "Ghisleri-Beltrami". DELIBERA n. 276

L'Istituto di Istruzione Superiore "Ghisleri" di Cremona ha richiesto con lettera del 30 dicembre u.s. un contributo per l'assegnazione di borse di studio che l'istituto destina agli studenti più meritevoli. Il Consiglio valuta positivamente la proposta e delibera la concessione di 500,00 Euro, sostanzialmente in linea con gli anni scorsi.

8. Varie ed eventuali.

8.1 Gruppo Interprofessionale.

Il Presidente Faciocchi comunica che nel pomeriggio si è svolto il consiglio dell'Interprofessionale durante il quale Faciocchi stesso è stato nominato coordinatore del gruppo. Il Consiglio si complimenta per l'elezione, auspicando che con la sua presenza si possa dare un maggior impulso alle attività dell'Interprofessionale.

8.2 Procedure ANAC.

Il RPCT dell'Ordine Bonini relaziona sui prossimi adempimenti delle procedure ANAC. Entro il 15 gennaio p.v. deve essere pubblicata la relazione annuale che il RPCT è tenuto ad elaborare ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012 nella quale deve essere indicato il monitoraggio delle misure sulla trasparenza e sull'anticorruzione dell'Ordine. La consigliera Bonini ha avuto un recente incontro con gli incaricati di AP per la stesura materiale



della relazione ed attende che le venga consegnata a breve. Entro il 31 gennaio deve inoltre essere caricato sul sito istituzionale dell'Ordine, nella sezione Amministrazione trasparente, il file nello specifico formato richiesto da ANAC contenente le informazioni indicate all'art. 1 c. 32 della L. 190/2012 relative ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di forniture e servizi; entro tale data si deve inviare ad ANAC tramite PEC la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione. Emergono diverse incertezze sulla predisposizione di tale documento, in quanto in genere la maggior parte dei pagamenti dell'Ordine sono gestiti direttamente da AP, che non ha ancora fornito dei riscontri alle richieste di Bonini sulle eventuali pubblicazioni.

Sempre entro il 31 gennaio deve inoltre essere pubblicato sul sito istituzionale il PTPCT (piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza) 2023 / 2025 che deve essere redatto dal RPCT, messo in consultazione ed adottato dal Consiglio. Anche su questo documento Bonini non ha ricevuto alcun riscontro alle richieste rivolte ad AP sulla redazione del piano.

Si confermano quindi le difficoltà di interlocuzione con AP rispetto a servizi che sono importanti per la gestione dell'Ordine nel rispetto delle norme vigenti.

4. Riflessioni sull'Associazione Professionisti.

Si riprende il punto 4, rimandato al termine del Consiglio.

Si analizza la situazione dei rapporti con AP.

Il vicepresidente Ferrari esprime un evidente disappunto per gli interventi eseguiti nella sede, che di fatto hanno svuotato il piano terra con irrisolti problemi di accesso agli uffici e con uno scarso o nullo controllo



dell'ingresso; con questi lavori si sono creati spazi al momento completamente vuoti e non utilizzati; è stata persa la sala riunioni B per lasciar posto agli uffici; non sono stati ancora completati gli interventi di connessione telematica per le sale di riunione on line. Evidenzia inoltre che, a fronte della consistente somma versata all'associazione dal nostro Ordine, non sono forniti servizi corrispondenti ed anche nel caso della attività di formazione non vi è alcun ritorno per il nostro Ordine, che è probabilmente l'unico che fa gestire i vari eventi formativi dalla Servizi Professionali con i relativi introiti. Sottolinea inoltre la necessità che nel C.d.A dell'associazione sia presente il Presidente dell'attuale Consiglio, che certamente è più aggiornato sulle criticità delle varie situazioni contingenti ed attuali e sulle richieste di servizi da fornire al nostro ed agli altri Ordini e Collegi.

Si apre la discussione con vari interventi, nei quali si lamenta la difficoltà a non avere un interlocutore in AP che possa essere aggiornato sulle varie esigenze dell'Ordine; è comune la perplessità sui lavori effettuati che non hanno per ora portato ad alcuna miglioria nell'utilizzo degli spazi e nella fruizione dei servizi telematici.

Il Presidente si incarica di avviare un incontro con la rappresentante dell'Ordine ing. Galli per esprimere la problematiche che si sono evidenziate ed individuare la soluzione più adeguata.

Alle 21.00 il Consiglio termina.

